

PRESENTAZIONE DELLA RETE «A SCUOLA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE» 2022-2023

POLO DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

FINALITA' DELLA RETE E STORIA

- ▶ La Rete originaria fu costituita nell'ambito della precedente Convenzione fra USR Lombardia e Regione Lombardia "A scuola contro la violenza sulle donne", Prot. n. 20284 del 24/09/2019 ed è stata rinnovata in risposta ad un nuovo Bando emanato da USR Lombardia Prot. n. **1712 del 26/01/2022**
- ▶ Nell'ambito della vigente Convenzione tra Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e Regione Lombardia per la prosecuzione e il rifinanziamento della linea d'intervento "A Scuola contro la violenza sulle donne", al fine di favorire le pari opportunità e la prevenzione e contrasto al fenomeno della violenza maschile contro le donne, biennio scolastico 2021/2022 e 2022/2023, prot. n. 28858 del 22.11.2021 (D.G.R. n. 5473 dell'8 novembre 2021), è stato emanato un nuovo Bando finalizzato alla individuazione di 12 progetti di reti di scopo provinciali per la promozione delle pari opportunità e la prevenzione e contrasto al fenomeno della violenza maschile contro le donne. La scadenza per la presentazione delle candidature, nelle modalità definite dal Bando, è stata il **28 febbraio 2022**.

Risorse delle reti di scopo

- ▶ Ciascuna rete di scopo provinciale, a fronte di un finanziamento complessivo di **euro 150.000,00**, potrà contare, nel biennio 2021-2022 e 2022-2023, su un contributo massimo di **euro 12.500,00**, che sarà erogato con le seguenti modalità:
 1. il 90% del finanziamento a seguito della pubblicazione sul sito web dell'USR Lombardia degli esiti della procedura di selezione;
 2. il restante 10% del finanziamento, alla conclusione delle attività, previa rendicontazione delle spese sostenute.

Caratteristiche del Progetto biennale

- ▶ Detto Progetto biennale sarà presentato da una rete di scopo provinciale (composta da scuole e soggetti giuridici pubblici e/o Enti del Terzo Settore del territorio regionale impegnati sulla tematica), di cui una istituzione scolastica sarà la scuola capofila, e dovrà concernere i seguenti ambiti tematici:
 - ▶ - i pregiudizi e stereotipi legati al tema della violenza contro le donne nei diversi contesti di vita, in particolare nell'ambito **dell'orientamento scolastico/professionale**;
 - le **barriere culturali nel mondo delle discipline sportive**;
 - la **cultura delle pari opportunità** come prevenzione della violenza contro le donne;
- ▶ - **i segnali di rischio e di allarme** relativi alle vittime (anche di violenza assistita in famiglia) e ai potenziali autori di violenza anche psicologica.

Possibili linee di azione dei progetti

- ▶ I temi di cui sopra dovranno essere sviluppati attraverso le seguenti linee d'azione:
- ▶ ✓ **attuazione di programmi di sensibilizzazione e informazione rivolte ai minori e alle famiglie**, che prevedano anche il coinvolgimento di associazioni e istituzioni attive sul territorio;
- ▶ ✓ **realizzazione di laboratori per gli alunni** in cui approfondire i significati della violenza per i ragazzi ed imparare a riconoscere segnali, apparentemente innocui che, se ripetuti e abbinati tra loro, portano ad atti di abuso e violenza nelle relazioni anche tra i pari. Verranno promosse azioni basate sul riconoscimento dei “segnali deboli” e sulla presa di coscienza degli stereotipi che sono alla base anche dei comportamenti e delle relazioni non sane;
- ▶ ✓ **progettazione e realizzazione di UdA (Unità di Apprendimento)** dedicate al tema della violenza contro le donne e delle pari opportunità nel primo e secondo ciclo;
- ▶ ✓ **organizzazione di incontri rivolti agli studenti** con l'obiettivo di far conoscere i principali soggetti che sul territorio hanno un ruolo attivo nel contrasto alla violenza sulle donne;
- ▶ ✓ **individuazione di un protocollo di intercettazione e gestione dei casi**;
- ▶ ✓ **creazione di un database delle esperienze formative più efficaci delle scuole del territorio**;
- ▶ ✓ **realizzazione di percorsi specifici per i docenti delle scuole secondarie di secondo grado**
- ▶ per imparare a riconoscere i segnali di rischio e di allarme relativi alle vittime (anche di violenza assistita in famiglia) e ai potenziali autori di violenza anche psicologica.

Il progetto presentato dalla nostra rete Linea A)

Linea di intervento	Descrizione delle iniziative previste per la linea di intervento
Programmi di sensibilizzazione e informazione rivolte ai minori e alle famiglie che prevedano anche il coinvolgimento di associazioni e istituzioni attive sul territorio	2 incontri di informazione e sensibilizzazione rivolti alle famiglie e ai minori con il coinvolgimento delle istituzioni della rete e di esperti sulla <u>Comunicazione non violenta (CNV)</u> 2 incontri di <u>Educazione finanziaria di base</u> rivolti alle famiglie Totale circa 12 ore

Il progetto presentato dalla nostra rete Linea B)

Realizzazione di **laboratori per gli alunni** in cui approfondire i significati della violenza per i ragazzi ed imparare a riconoscere segnali, apparentemente innocui che, se ripetuti e abbinati tra loro, portano ad atti di abuso e violenza nelle relazioni anche tra i pari. Verranno sviluppate azioni basate sul riconoscimento dei “**segnali deboli**” e sulla presa di coscienza degli stereotipi che sono alla base anche dei comportamenti e delle relazioni non sane

- A) 1 incontro di discussione, analisi di casi in piccoli gruppi guidata da psicologi e avvocati
- B) 2 incontri con utilizzo della metodologia del Debate per proporre discussione di topics attinenti al tema della violenza sulle donne con particolare riguardo ai pregiudizi e agli stereotipi del genere femminile nei diversi contesti di vita
- C) Promozione di un gemellaggio e-twinning sulla tematica della promozione di relazioni dialogiche e non violente fra le persone
- D) Peer education: formazione di gruppi di studenti delle scuole superiori che possano veicolare gli apprendimenti agli studenti delle scuole del primo ciclo
- E) Concorso artistico “Arte è donna”
- F) Promozione dei concorsi artistici e letterari promossi dagli enti aderenti alla rete
- G) Promozione di mostre tematiche relative allo sviluppo della consapevolezza e al fronteggiamento della violenza verso le donne
- H) Attività per il superamento degli stereotipi di genere diversificate in base all’età dei ragazzi

I laboratori e le esperienze verranno proposti agli studenti delle scuole della rete diversificando le esperienze in base all’età degli studenti.

Il progetto presentato dalla nostra rete Linea C)

Progettazione e realizzazione di UDA (Unità di Apprendimento) dedicate al tema della violenza contro le donne e delle pari opportunità nel primo e secondo ciclo;

Percorso per progettare Unità di apprendimento da introdurre nel curricolo verticale di Educazione civica con attività diversificate per gruppi nei diversi ordini e gradi scolastici. Il percorso è già stato avviato nel biennio precedente dalla rete e verrebbe ripreso e completato.

Il progetto presentato dalla nostra rete Linea D)

Organizzazione di **incontri rivolti agli studenti** con l'obiettivo di far conoscere i principali soggetti che sul territorio hanno un ruolo attivo nel contrasto alla violenza sulle donne;

2 incontri di presentazione delle istituzioni del terzo settore che operano sul territorio e che agiscono con azioni di contrasto alla violenza sulle donne sotto forma di workshop gestiti dalle associazioni in giornate tematiche con decentramento sui territori.

Il progetto presentato dalla nostra rete Linea E)

Individuazione di un protocollo di intercettazione e gestione dei casi

Gruppo di lavoro per la predisposizione di un protocollo di intercettazione e gestione dei casi.

Il progetto presentato dalla nostra rete Linea F)

Creazione di un **data base delle esperienze formative** più efficaci delle scuole del territorio

Analisi delle buone pratiche delle scuole già intercettate dalla rete nel biennio precedente ed individuazione dei format da valorizzare e replicare.

Creazione di un portfolio di esperienze didattiche significative volte al fronteggiamento della violenza sulle donne presso gli istituti aderenti alla rete.

Il progetto presentato dalla nostra rete Linea G)

Realizzazione di **percorsi specifici per i docenti delle scuole secondarie di secondo grado** per imparare a riconoscere i segnali di rischio e di allarme relativi alle vittime (anche di violenza assistita in famiglia) e ai potenziali autori di violenza anche psicologica.

- A) 2 incontri seminari finalizzati alla corretta gestione dal punto di vista psicologico e giuridico delle situazioni legate a contesti familiari conflittuali
- B) 1 incontro finalizzato alla condivisione del protocollo di individuazione e gestione dei casi
- C) 1 percorso formativo sulla metodologia del **Debate** finalizzato ad attrezzare i docenti all'utilizzo della metodologia con i propri studenti
- D) 1 incontro per presentare gli esiti del percorso di progettazione delle Unità di apprendimento da introdurre nel curriculum verticale di Educazione civica
- E) 2 laboratori metodo **Time out** per accrescere la competenza emotiva e dialogica dei docenti
- F) 1 incontro di restituzione finale del percorso formativo

Totale ore del percorso 25 con possibilità per i docenti di scegliere C) o E)

Composizione della rete

Numero istituzioni scolastiche	51
Numero soggetti giuridici pubblici	3
Denominazione soggetti giuridici pubblici	<ol style="list-style-type: none">1. ATS di Brescia2. Consigliera di parità della Provincia di Brescia3. Assessorato alle Politiche giovanili del Comune di Brescia
Numero enti del terzo settore	6
Denominazione enti del terzo settore	<ol style="list-style-type: none">1. Centro Antiviolenza “Casa delle donne”2. Centro antiviolenza “Butterfly”3. Associazione “Donne, Politica e istituzioni”4. Associazione “Il cerchio degli uomini”5. Comitato pari opportunità Ordine degli avvocati di Brescia6. Centro antiviolenza Il cerchio della Luna

Metodo di lavoro proposto

- ▶ Individuazione di una cabina di regia con compiti di coordinamento e di preparazione dei materiali di lavoro della rete
- ▶ Definizione di un cronoprogramma per la realizzazione delle azioni previste dal progetto
- ▶ Individuazione dei destinatari delle azioni
- ▶ Rete aperta all'accesso di nuove istituzioni scolastiche della provincia di Brescia e degli enti che condividono le finalità della rete

**GRAZIE PER LA VOSTRA PREZIOSA
COLLABORAZIONE**